

Una corretta raccolta differenziata per la cas(s)a comune

di Massimiliano Micheli

Il "secco", una vecchia idea da rottamare

Nel corso degli anni l'amministrazione comunale si è spesa ed impegnata per un costante miglioramento della gestione dei nostri rifiuti nonché la riduzione dell'impatto ambientale. Il sistema di raccolta porta a porta per i rifiuti organici e il residuo "secco", nonché la realizzazione e la gestione della nuova isola ecologica, sono alcune delle azioni intraprese nel corso degli anni. È evidente che ci siano ancora margini di sviluppo e miglioramento, ma allo stesso tempo disponiamo già delle risorse principali per effettuare una corretta differenziazione. Per questo motivo, abbiamo il dovere civico di utilizzarle.

Tuttavia, abbiamo riscontrato delle criticità rilevanti legate a una scorretta separazione dei rifiuti. Parte dei rifiuti differenziabili, come bombolette spray, contenitori in vetro, lattine ecc.. conferibili all'isola ecologica, vengono sistematicamente raccolti assieme al rifiuto "secco/indifferenziato". Nonostante questa pratica scorretta possa apparire irrilevante, comporta degli impatti concreti sulla comunità, causando un incremento del rifiuto secco indifferenziato, danneggiando l'ambiente e infine gravando sulle tasche di tutti i cittadini, con conseguenze economiche dirette e tangibili.

Differenziare correttamente riduce i costi

Perché dovremmo differenziare correttamente? La raccolta differenziata è essenziale per



trasformare i rifiuti in risorse. Materiali come plastica, vetro, carta e metalli, se correttamente separati, possono essere riutilizzati o riciclati, riducendo la quantità di rifiuti da smaltire in discarica. Cosa succede quando non si differenzia correttamente? Se un cittadino smaltisce vetro, lattine o plastica nel secco indifferenziato, quei materiali andranno in discarica, con un costo molto più alto rispetto al riciclo. **Più rifiuti indifferenziati significa più costi per lo smaltimento.**

Come possiamo migliorare? L'amministrazione comunale è impegnata nel miglioramento continuo del sistema di gestione dei rifiuti e nell'offrire ai cittadini tutte le risorse necessarie per una corretta raccolta differenziata. Ad oggi il nostro sistema di raccolta si articola su due componenti principali:

- **Raccolta porta a porta** per umido e secco indifferenziato, con cadenza settimanale.
- **Isola ecologica** per plastica, cartone, vetro, lattine, metalli, ingombranti e altri rifiuti riciclabili.

Tuttavia, è fondamentale che tutti noi ci impegniamo a fare una corretta raccolta differenziata, seguendo alcune indicazioni:

- **Acquistare prodotti con imballaggi riciclabili**, riutilizzabili e con confezioni molto semplici, possibilmente composte da un solo materiale. Le confezioni riportano indicazioni e informazioni utili per determinare la corretta frazione in cui smaltirle, facilitando il processo di raccolta differenziata.
- **Pulire e rimuovere i residui di cibo e di altri materiali dai contenitori vuoti per evitare**

cattivi odori nei bidoni e nei locali spazzatura. Questa semplice azione ci permette di velocizzare il processo di riciclo e aumentare la quantità di materiale recuperato.

- **Fare attenzione ai materiali compostabili realizzati con polimeri di origine vegetale:** possono essere buttati nell'umido insieme agli scarti di cibo per essere trasformati in compost.
- **Cercare sempre di ridurre il volume degli imballaggi**, schiacciando le lattine e le bottiglie di plastica, piega e compatta carta e cartone. In questo modo nello stesso spazio ci stanno più rifiuti e aiuti i nostri addetti al momento del ritiro.
- **Ridurre al minimo la produzione di rifiuto indifferenziato:** ciò è possibile attraverso l'ottimizzazione del processo di differenziazione dei rifiuti. Molti imballaggi sono composti da più materiali. Prima di buttare la confezione verifica se è possibile separarli per buttarli nel contenitore corretto, ad esempio: la confezione di plastica delle merendine va separata dalla vaschetta in cartone. Tutte le frazioni riciclabili devono essere conferite correttamente presso l'isola ecologica.
- **Utilizzare regolarmente l'isola ecologica:** è stata creata per essere facilmente accessibile e funzionale. Facciamo in modo che diventi parte della nostra routine settimanale.
- **Consultare le guide alla differenziazione:** per eliminare dubbi su dove conferire specifici materiali, si può fare riferimento alla guida distribuita dal comune. In alter-

nativa, ci si può rivolgere agli operatori dell'isola ecologica, sempre disponibili ad aiutarvi a individuare la soluzione di smaltimento più corretta.

Qualche dato...

Il grafico fornisce un'analisi dell'andamento della produzione di rifiuti non differenziati nel nostro comune dal 2019 ad oggi. I dati, estratti dalla piattaforma ufficiale di Servizi Comunali Spa, sono stati normalizzati rispetto al quantitativo massimo annuale prodotto negli ultimi sei anni, con il 2022 che risulta essere l'anno con il maggior volume di rifiuti indifferenziati. Dal 2019, il trend generale mostra un incremento della produzione di rifiuti non-differenziati, **un dato preoccupante**. Questo aumento, visibile soprattutto dopo la pandemia, contrasta sia con gli obiettivi dell'amministrazione locale sia con le direttive europee, che puntano alla riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati. Idealmente, il grafico dovrebbe evidenziare un calo, segno di una maggiore efficacia nella raccolta differenziata e una ridotta produzione di residui non riciclabili. Analizzando quantitativamente i dati, si osserva che il tasso di produzione di rifiuti non differenziati, rispetto al 2019, è quasi sempre positivo, con picchi del 14% (linea arancio). Tuttavia, per l'anno 2024, i dati attualmente disponibili sono parziali poiché mancano ancora tre mesi alla fine dell'anno. Se il trend dovesse rimanere invariato, i valori finali potrebbero essere simili a quelli del 2023, il che non è un segnale incoraggiante, considerando i

valori pressoché costanti della popolazione. Questa situazione evidenzia la necessità di implementare azioni correttive, come campagne di sensibilizzazione sulla corretta differenziazione dei rifiuti, per riportare i livelli di produzione di rifiuti non differenziati ai valori del 2019 e invertire la tendenza attuale.

Il raggiungimento dell'obiettivo pari al 65% dei rifiuti differenziati dettato dalle Norme Europee e dal Programma Regionale Gestione Rifiuti **dipende dall'impegno di ognuno di noi**. Differenziare correttamente non è solo un atto di responsabilità ambientale, ma anche un modo per contribuire al benessere economico della nostra comunità. Insieme possiamo contenere i costi, raggiungere gli obiettivi europei e vivere in un comune più pulito e sostenibile. Grazie per la vostra collaborazione!



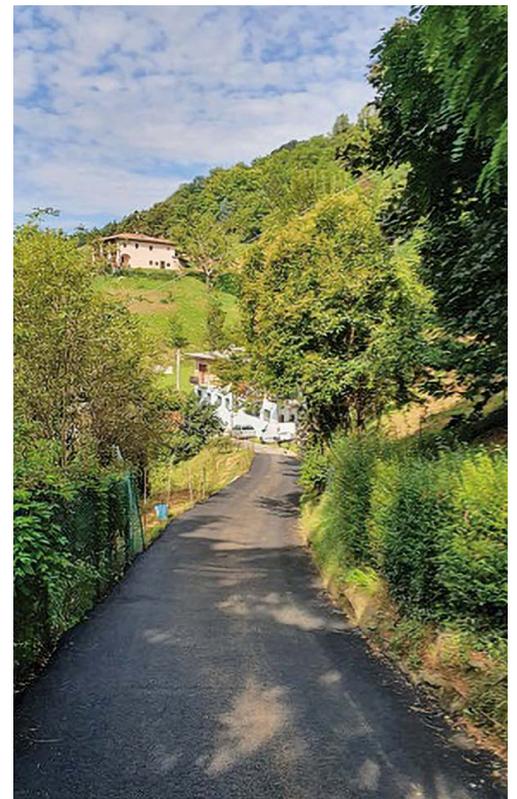
Fig. 2: esempio di errata differenziazione. Sono presenti diversi rifiuti riciclabili.

Manutenzione e messa in sicurezza del Parco Giochi e di Via Falconi

di Marco Vicini

Collepiano, messa in sicurezza e asfaltatura di Via Falconi

Dopo alcuni anni di attesa si è finalmente riusciti a provvedere alla messa in sicurezza e all'asfaltatura di Via Falconi nella frazione di Collepiano. Il progetto, redatto dallo studio tecnico Bonari di Palazzolo S/O, ha interessato un'area di 1900 mq che si estende dalla prima curva della via (200m dall'incrocio con via Bellini), verso est fino alla conclusione della strada. Gli elaborati presentati, composti da nove sezioni stradali, hanno evidenziato un sedime di larghezza variabile dai tre ai sei metri, per una lunghezza di circa 450 metri lineari. I lavori, divisi in messa in sicurezza della strada, preparazione del manto stradale e asfaltatura, sono stati affidati all'impresa Maffi Srl e si sono svolti interamente nel corso della prima settimana di settembre. La spesa totale dell'intervento è stata di circa € 70.000, finanziata per € 50.000,00 attraverso un contributo BIM (Bacino Imbrifero Monta-



Andamento dei rifiuti non differenziati

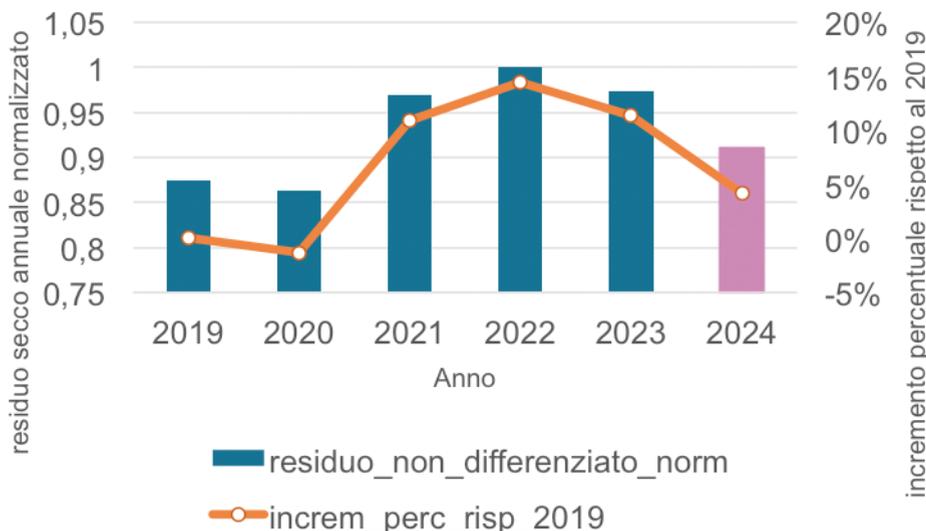


Figura 1: andamento della produzione di rifiuti non differenziabili negli ultimi sei anni

no) erogato tramite la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, e per circa € 20.000 da fondi propri di bilancio (oneri di urbanizzazione e avanzo di amministrazione).



Manutenzione straordinaria del Parco Giochi

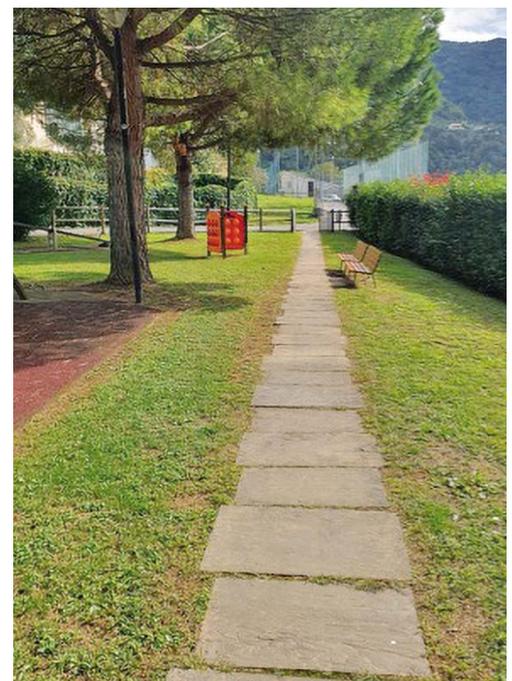
Sabato 21 settembre il Gruppo Alpini di Adrara San Martino, la Protezione Civile e alcuni volontari si sono resi disponibili per effettuare un importante intervento di manutenzione straordinaria sull'area e sulle attrezzature del nostro Parco Giochi. Il gruppo già lo scorso aprile aveva effettuato la sostituzione delle stecche rovinate delle panchine e di alcuni pali della recinzione esterna; aveva inoltre ripristinato dei punti danneggiati della rete metallica verde e aveva provveduto alla posa della guaina

manutenzione straordinaria effettuata ha inoltre permesso di ripristinare alcuni danneggiamenti e utilizzi impropri avvenuti nella scorsa estate. A tal proposito, a tutela della sicurezza del parco e dei suoi utilizzatori, si ricorda che il sistema di videosorveglianza è attivo ed è tenuto costantemente monitorato, e che le normative vigenti di orario e regolamentazione sono affisse all'interno e all'ingresso dell'area. L'amministrazione comunale, nel ringraziare quanti si sono resi disponibili nell'effettuare i lavori, raccomanda un utilizzo coscienzioso e corretto dello spazio ristoro, dei giochi e dell'intero parco.



impermeabilizzante sul tetto della bacheca per le affissioni. Questi lavori, realizzati con l'obiettivo di mantenere in buono stato il parco, sono stati implementati il mese scorso con numerosi interventi. Tra questi si sottolineano:

- la sistemazione dei percorsi dissestati con relativo ricollocamento delle lastre in pietra,
 - il riposizionamento della fontana dell'acqua, di cui è stato realizzato un nuovo basamento in bitume,
 - e la reinstallazione di alcune panchine;
- Tutte operazioni necessarie dovute alla crescita in superficie delle radici degli alberi. In aggiunta si sono svolti gli interventi di tinteggiatura della recinzione in legno e la sistemazione dei cestini e dell'area ristoro, con la sostituzione dell'ombreggiante danneggiato. Il materiale necessario per i lavori è stato finanziato dalla San Martino Events attraverso un contributo comunale. La ma-



Festa di San Martino 2024



Un tuffo nella tradizione, nel divertimento e nella solidarietà per il futuro

di Robertino Andreoli



Adrara San Martino si prepara a festeggiare la Festa di San Martino 2024 con un palinsesto itinerante e ancora ricco di eventi pensati per coinvolgere tutta la comunità. Quest'anno, come l'anno scorso la festività non è solo un'occasione di intrattenimento, ma anche un importante momento di sostegno per il progetto "YOL" (Young Oratori Lang), che mira a creare un ambiente inclusivo e innovativo per tutta la comunità, destinato a proseguire negli anni a venire. È fondamentale, il supporto che tutti i cittadini possono dare e che il paese si unisca in questo progetto, per garantirne la buona riuscita.

Mercoledì 30 Ottobre Accoglienza all'interno del Nuovo Palazzetto dello Sport

L'inizio dei festeggiamenti si avrà mercoledì 30 ottobre con un'accoglienza speciale per gli sponsor alla visita del nuovo Palazzetto dello Sport polifunzionale. A partire dalle 20:00, gli ospiti potranno gustare un'apericena a buffet mentre si immergono nelle potenzialità di questa moderna struttura. Il Palazzetto non solo diventerà un punto di riferimento per le attività sportive e culturali, ma fungerà anche da fulcro per eventi collegati a tutti i progetti che la comunità vorrà sostenere. Sarà l'occasione perfetta per presentare l'intento delle future collaborazioni tra i comuni limitrofi dedicate ai giovani e illustrare il loro ruolo nel rafforzare le nostre comunità, sia a livello sportivo che sociale.

Giovedì 7 novembre Un Viaggio Musicale tra Spiritualità e Talento

La Chiesa Parrocchiale si trasformerà in un palcoscenico musicale straordinario con il "Concerto per San Martino" alle 20:30 tenuto dal Coro Adrara. Questa serata offrirà tre momenti distinti di musica di alto livello, pensati per evidenziare il talento locale e la professionalità musicale del territorio. Un invitante buffet a "Il Passatempo" farà da cornice a questa serata, dove i partecipanti non solo potranno godere delle melodie coinvolgenti, ma anche pensare a come il



progetto YOL potrà fare da volano per potenziare laboratori musicali e corsi di formazione per i giovani artisti del paese.

Venerdì 8 Novembre Una Serata di Cabaret



Il divertimento continuerà venerdì 8 novembre alle 21:00 con uno spettacolo di cabaret imperdibile! Sul palcoscenico del Cineteatro, dove l'arte della comicità si mescola all'emozione del teatro, si esibiranno comici di grande talento: il geniale Leonardo Manera, gli irresistibili Marta e Gianluca e il carismatico Steve Vogogna. Preparatevi a una serata di risate contagiose e momenti indimenticabili, perché al Cineteatro le risate sono garantite! Non mancate all'appuntamento con il divertimento e la gioia di stare insieme, per una serata che promette di esserlo.

Sabato 9 Novembre Il Palio delle Contrade "Dre-ra vs Dre-ra"

Sabato 9 novembre sarà dedicato al XIII° Palio delle Contrade nella storica rivalità "Dre-ra vs Dre-ra". Il programma prevede il ritrovo al Parco delle Rimembranze alle 14:30 con la solenne benedizione dei gonfaloni delle contrade. Seguirà un corteo accompagnato dal Corpo Musicale, che riempirà le strade di entusiasmo e alle ore 15:30 prenderanno il via le competizioni. Questo evento non solo intratterrà il pubblico con giochi e sfide, ma rappresenterà anche un'opportunità per sensibilizzare la comunità promuovendo la



partecipazione giovanile nelle attività delle contrade e sviluppando un senso di appartenenza e responsabilità per la continuità di questa tradizione. In serata per chi lo desidera, ci si troverà per un "ristoro gourmet" presso il Palazzetto dello Sport che aprirà le porte ad un numero di persone attualmente limitato, proprio per avvicinarsi a piccoli passi nel garantire all'organizzazione di conoscere gli spazi ed il suo utilizzo nel migliore dei modi possibili per il servizio alle persone.

Domenica 10 Novembre Vigilia del Patrono

La domenica, vigilia della festa del patrono San Martino, inizierà con la Santa Messa alle 10:30, seguita da una solenne celebrazione alle 17:00 e alle ore 18:00 la Processione per

FESTA PATRONALE DI SAN MARTINO VESCOVO
ADRARA SAN MARTINO

7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 15 | 16 NOVEMBRE 2024

SOTTOSCRIZIONE A PREMI

1	€ 1.000	6	€ 300
2	€ 600	7	€ 200
3	€ 500	8	€ 100
4	€ 400		

2.50 EURO

8 NOVEMBRE CINEPATRO DI ADRARA S.M. con VOLOGNA

11 NOVEMBRE MARTIN GIANLUCA con MARIANO

ESTRAZIONE: 10 NOVEMBRE 2024 H 21:00. Verifica estrazione su sanmartinoevents.it

le vie del paese, creando un'atmosfera di spiritualità e coesione. La serata sarà arricchita da un ristoro gourmet, ancora all'interno del Palazzetto dello Sport, offrendo piatti locali da gustare in compagnia. In questa occasione, ci sarà l'estrazione della lotteria a premi che non solo intratterrà la comunità, ma sarà anche un mezzo per sostenere tutto il progetto.

Lunedì 11 Novembre Giorno del Patrono SAN MARTINO

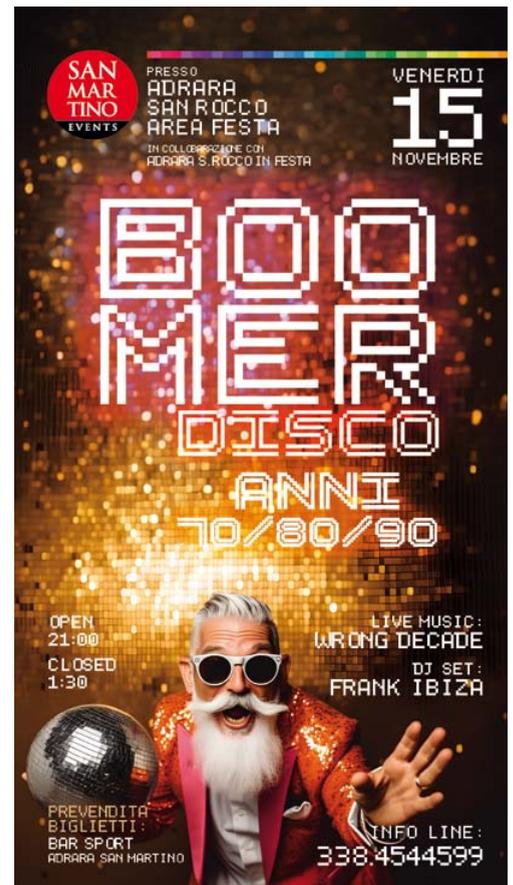


Il lunedì 11 novembre, giorno di San Martino, sarà caratterizzato da una Solenne Santa Messa Concelebata alle ore 10:30, seguita da un pranzo comunitario presso il Palazzetto dello Sport che vedrà la partecipazione di autorità locali, i nostri anziani con i referenti dei gruppi SanMartinoevents e delle contrade. Mentre per i ragazzi nel pomeriggio ci sarà il ritrovo all'oratorio, con giochi e una merenda alle 16:00. La giornata si concluderà con un momento di preghiera e la consegna della Fiamma della Speranza.

Venerdì 15 e Sabato 16 Novembre Conclusioni dei Festeggiamenti - "Boomer Disco in azione" e "6 Sound Night Time"

La festa prosegue anche nel weekend successivo, con eventi dedicati alla musica. Venerdì 15 novembre, l'Area Feste di Adrara San Rocco ospiterà "Boomer in azione", un viaggio musicale attraverso gli anni '70/'80/'90. Sabato 16 novembre, sempre in Area Feste, l'evento "6 Sound Night Time" promette di animare la serata con grandi successi della "generazione Z". L'organizzazione di queste serate è affidata ai nostri ragazzi, che con entusiasmo e dedizione stanno lavorando per garantire un'esperienza indimenticabile per tutti.

La Festa di San Martino 2024 è un'occasione per ritrovarsi e miscelare le esperienze generazionali, divertirsi e celebrare insieme

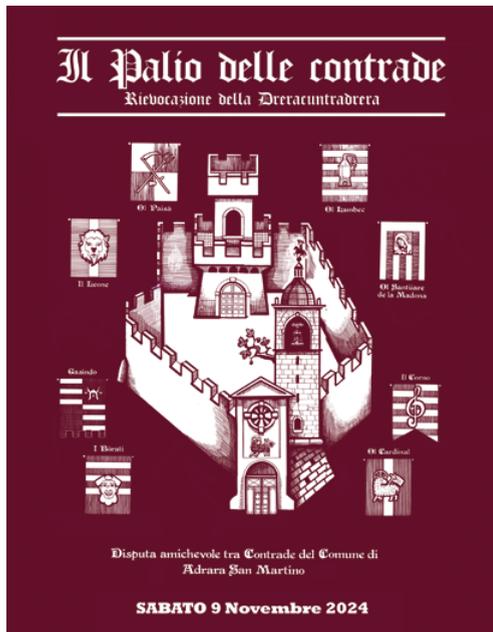


la comunità, rinnovando così la tradizione di una festa che unisce tutti gli abitanti di Adrara San Martino e non solo. Troverete tutte le informazioni dettagliate sulle brochure in distribuzione. Non mancate!



XIII° edizione del Drera cuntra Drera, il palio delle contrade

di Robertino Andreoli



L'edizione di novembre 2024 segna un traguardo importante e simbolico. In occasione della festa patronale di San Martino, per la 13esima volta il paese di Adrara San Martino si ritrova a sfidarsi con le sue otto contrade. Questa tradizione, nata nel 1980, ha unito il paese per tre anni consecutivi prima di fermarsi per un lungo periodo di 30 anni. Dopo essere stata ripresa nel 2013, la manifestazione è proseguita ininterrottamente fino al 2019, conservando lo spirito originario delle sfide tra le contrade, ma introducendo anche innovazioni ludiche e di fortuna come il gioco dell'oca.

Quegli anni hanno rappresentato una fase di forte coesione, in cui il senso di appartenenza alla comunità e il legame con la nostra storia si sono consolidati. Un'arena al centro della tensostruttura con 8 settori gremiti di pubblico ognuno per la sua contrada carichi di adrenalina che tifavano le squadre accompagnandole alla vittoria del Palio. Purtroppo, nel 2020, la pandemia di Covid-19 ha imposto una battaglia d'arresto globale, fermando ovviamente anche la nostra manifestazione.

Nel 2021, a causa delle restrizioni sanitarie e delle norme sul distanziamento sociale, ab-

biamo dovuto rinunciare ancora all'evento. Nel 2022, sebbene ci fosse la speranza di superare la crisi pandemica, una grave situazione socioeconomica ha reso difficile organizzare la Festa di San Martino come in passato, ma tuttavia la comunità ha deciso di non arrendersi ed ha dato vita a un'edizione simbolica della "Drera vs Drera", al fine di mantenere viva la tradizione e celebrare la ricorrenza in uno spirito di solidarietà e armonia. Con il 2023, siamo ritornati con la Festa patronale in una combinazione itinerante che ha riaperto diversi appuntamenti per riprendere la tradizione cominciando dalle basi.

Questo ritorno è stato più di una semplice festa: è diventato un simbolo di rinascita e ricostruzione, un segnale di speranza per il futuro della nostra comunità. Infatti, è partito un progetto infrastrutturale sostenuto dai benefattori della festa di San Martino insieme a tutti i cittadini della comunità che diventerà nuovo spazio di aggregazione. Nel 2024, celebriamo non solo la tredicesima edizione dal 2009 della festa di San Martino, ma anche un traguardo carico di significato sia per la continuità della nostra tradizione sia come punto di partenza per una nuova fase di crescita.

Siamo chiamati a riflettere su ciò che abbiamo costruito insieme e su come possiamo continuare a farlo. La tradizione, pur preziosa, non può rimanere statica: è fondamentale che ci sia un cambio generazionale, e che le nuove generazioni della nostra comunità portino idee fresche e innovative, mantenendo però vivo lo spirito che ha guidato le edizioni passate. Il 2024 segna l'inizio di una nuova era, in cui vogliamo investire non solo nella memoria del nostro passato, ma anche nel futuro del nostro paese. Noi adulti per primi abbiamo il dovere di coinvolgere e accompagnare le nuove generazioni creando l'opportunità di portare avanti la tradizione con creatività, rafforzando il tessuto sociale e lavorando per uno sviluppo infrastrutturale che rispecchi i bisogni attuali e futuri della nostra comunità. Solo con questo spirito di continuità e rinnovamento, potremo garantire che le nostre radici fioriscano in una società che evolve, senza perdere ciò che ci rende unici.

Riassunto Vincitori Palio Edizioni precedenti

Anno 1980 - Il Paisà
Anno 1981 - Il Corno
Anno 1982 - Il Corno

Anno 2013 - OI Cardinal
Anno 2014 - OI Lambec
Anno 2015 - Il Leone
Anno 2016 - OI Gasindo
Anno 2017 - Il Leone
Anno 2018 - Il Paisà
Anno 2019 - OI Cardinal
Anno 2022 - OI Cardinal
Anno 2023 - Il Corno
XIII° Anno 2024 - Da assegnare

Vinca il Migliore!

X° Edizione del Concorso Internazionale per oboe "Giuseppe Ferlendis" e VII° edizione del Concorso "Luca Figaroli"

dell'Associazione Musicale Ferlendis e Gruppo Ricerca Storica

Il 4-5-6 ottobre 2024 si è tenuta, nel nostro paese, la decima edizione del concorso internazionale per oboe "Giuseppe Ferlendis" e la settima edizione "Luca Figaroli" per giovani oboisti.

Il concorso di oboe - organizzato dal Gruppo Ricerca Storica di Adrara, dall'Associazione Musicale Ferlendis e reso possibile con il contributo della Fondazione per la Comunità Bergamasca e dell'Associazione Oboisti Fagottisti Italiani (AOFI) - nasce nell'anno 2002 a cura del Prof. Salvatore Tancredi per valorizzare la figura di Giuseppe Ferlendis, musicista e oboista della seconda metà del Settecento originario di Adrara San Martino, nonché grande esperto di corno inglese (di cui perfezionò tecnica e fattura) molto stimato da Mozart, per il quale compose un concerto per oboe e orchestra purtroppo andato perduto. Si tratta di un concorso musicale di oboe a livello internazionale, prestigioso e di qualità che ha visto 38 partecipanti al concorso Ferlendis e 17 al concorso Figaroli, per un totale di 55 musicisti concorrenti provenienti da 14 nazioni del mondo e suddivisi a seconda dell'età e del grado di approfondimento dello studio dello strumento.



La giuria internazionale - presieduta da Marino Bedetti, titolare della cattedra di oboe al conservatorio "Martini" di Bologna - è stata composta da grandi Maestri come Francesco Di Rosa (Accademia di Santa Cecilia di Roma), Pierangelo Pelucchi (Conservatorio Marenzio di Brescia), Tomasz Gubanski (Orchestra di Poznan, Polonia) e Luca Vignali (Teatro dell'Opera di Roma).

Il concorso Ferlendis si è sviluppato su tre giornate: la prima, eliminatória, ha previsto una prova su un brano scelto dalla giuria, con la possibilità della richiesta ulteriore di un brano del maestro Giuseppe Ferlendis, dalla quale sono risultati i nominativi dei concorrenti prescelti per la semifinale; la seconda, semifinale, una nuova audizione dei semifinalisti che hanno dovuto eseguire due brani a loro scelta fra quelli precedentemente indicati dalla giuria nel Regolamento del concorso; la terza, finale, con l'esecuzione di un brano del maestro Giuseppe Ferlendis indicato dalla giuria e di un ulteriore brano scelto dal concorrente fra una serie di opere sempre preselezionate dalla commissione giudicante. Relativamente al concorso intitolato a Luca Figaroli, dedicato ai concorrenti più giovani, ha avuto uno sviluppo il sabato mattina, con l'esecuzione di brani a scelta dei concorrenti di durata minima di 10, 15 e 20 minuti in base alla categoria del musicista concorrente. Il livello tecnico e artistico degli esecutori è stato altissimo, confermando il prestigio di un concorso che attrae i migliori giovani oboisti da tutto il mondo.

La cerimonia conclusiva di domenica, alla pre-

senza del sindaco Sergio Capoferri, ha celebrato una settimana ricca di emozioni, iniziata il 4 ottobre e culminata nell'assegnazione dei riconoscimenti ai vincitori.

Per il concorso "Giuseppe Ferlendis", la prima classificata è stata l'oboista tedesca Clara Schweinberger, al secondo posto si è classificato l'italiano Carlo Mistretta (il quale ha ricevuto anche un premio per la miglior esecuzione del concerto Ferlendis), mentre i terzi classificati ex aequo sono stati l'italiano Emanuele Maffullo e il tedesco Franz Hartman.

Per quanto riguarda il Concorso "Luca Figaroli", Charlotte Devitt (Francia) ha ottenuto il primo posto nella categoria A, seguita da Xin Mo He (Cina), con terzi ex aequo l'italiano Luca Montanaro, Yuzhe Ma (Cina) e Thomas Vancayseele (Belgio). Nella categoria B, il primo posto è stato condiviso da Salvatore Ruggiero (Italia) e You Xu (Cina), seguiti da Yangxingyue Zhou (Cina), mentre Zhibo Yao (Cina) e Niccolò Pellegrino (Italia) hanno condiviso il terzo posto. Nella categoria C, Yana Krasnenkova (Russia) si è classificata al primo posto, Aurelio Mutolo (Italia) al secondo e Riccardo Bancalà (Italia) al terzo. Anche quest'anno l'Associazione Musicale Ferlendis ha dedicato il *premio per la migliore esecuzione del concerto di Ferlendis* a Salvatore Tancredi, amico ideatore e realizzatore del Concorso Internazionale per Oboe, scomparso ormai 5 anni fa durante l'ottava edizione.

La serata conclusiva ha visto un pubblico attento e coinvolto nel Cineteatro, dove il concerto dei vincitori, presentato dal Maestro Michele Maffeis, ha ulteriormente dimostrato il valore

del concorso non solo per i musicisti, ma per l'intera comunità. Si ringrazia Paolo Paris, presidente del Gruppo Ricerca Storica, che con grande dedizione, ha saputo coordinare ogni dettaglio, trasformando l'iniziativa in un successo riconosciuto.

Adrara San Martino si riconferma come un crocevia culturale e musicale dove tradizioni locali e talenti internazionale si incontrano e si arricchiscono reciprocamente. Il paese, con la sua lunga tradizione musicale sostenuta dal Coro Adrara - dedicato alla musica sacra barocca - e dal Corpo Musicale "Angelo Maffeis", crea l'ambiente ideale per eventi di questa portata, lasciando un segno profondo sia nella comunità locale che tra i partecipanti internazionali.

Cre/grest Adranica, lavorare per la coesione sociale nella nostra Valle

di Roberto Plebani

Come ogni anno nel mese di luglio non solo il nostro oratorio, ma anche il nostro paese si ravviva, il pomeriggio e la sera sono un continuo via vai di bambini, ragazzi e anche adulti. È il mese del CRE, organizzato dalla parrocchia con l'aiuto dei genitori e dei ragazzi che collaborano durante l'anno alle attività dell'oratorio e soprattutto con la presenza di oltre cinquanta animatori, che si sono messi in gioco già in maggio durante la fase di formazione, per arrivare preparati al meglio su vari aspetti: dal tema del Cre, che ci avrebbe poi accompagnato durante tutto il mese di luglio; al come gestire i bambini sia nei momenti in oratorio, tra laboratori, merenda e giochi, sia nelle gite, che comprendevano sia giornate in piscina, sia escursioni sul territorio come un'uscita a Bergamo Alta; e infine alle serate aperte a tutti, con varie proposte culminate poi con la serata finale, rappresentazione di ciò che è stato fatto durante il mese. Ma la novità di questo Cre-grest, intitolato "Viavai - mi indicherai il sentiero della vita", è stata l'iniziativa #ADRANICA, che, come si può intuire dal nome, ha coinvolto i tre paesi della nostra valle: Adrara San Martino, Adrara San Rocco, Viadanica.

A differenza degli anni precedenti, dove l'incontro tra i vicini CRE era solo un'occasione per passare una giornata diversa, quest'anno si è voluto iniziare una stretta collaborazione tra i tre paesi che, con ogni probabilità, non solo continuerà anche in futuro ma sarà destinata anche ad aumentare.

Già durante l'anno Don Andrea - insieme ai coordinatori Marta, Claudio ed Elena - ha preso contatti con i coordinatori dei CRE di Adrara San Rocco e Viadanica in modo di organizzare i vari CRE in maniera più omogenea rispetto al passato. Lo scopo era dedicare almeno un giorno a settimana al gemellaggio come se - per una giornata o per un pomeriggio - i CRE dei tre paesi venissero gestiti come se ci fosse solo un oratorio, una sola parrocchia.

Un'anticipazione di ciò che succederà in futuro? Col tempo si vedrà. Ad oggi possiamo dire che il progetto ADRANICA è una nuova sfida che, con tutti i pro e i contro del caso, è necessario affrontare in quanto da una maggiore cooperazione tra i tre paesi si potrebbero trarre molti benefici.

Spazio compiti estivo e il suo valore socio educativo

di Giulia Maffei, Valeria Riva, Noemi Formenti, Federica Vicini

Anche quest'anno durante il mese di luglio si è svolto il progetto «spazio compiti» in cui studenti universitari e non solo hanno dedicato il loro tempo e le loro conoscenze per seguire i bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado del nostro paese. Sono ormai anni che Adrara San Martino mette a disposizione questo servizio, offrendo alle famiglie un aiuto concreto, un ambiente sicuro e di svago per i propri figli durante l'intera mattina.

Lo spazio compiti si pone come progetto importante per l'istruzione dei bambini, sia dal punto di vista scolastico che sociale, favorendo la continuità nell'apprendimento durante la pausa estiva e le relazioni interpersonali tra coetanei e ragazzi di diverse età.

Il nostro intento è stato fin da subito aiutare i più giovani nei compiti delle vacanze, ma anche trasmettere loro la giusta modalità di con-

fronto con se stessi e con gli altri in un'ottica di convivenza civile.

Stando in mezzo a loro ci siamo rese conto di quanto sia bello e, allo stesso tempo, impegnativo gestire una classe di bambini al giorno d'oggi. Il mondo sta cambiando e, in una società plurale sempre più multietnica e multiculturale, spesso la diversità viene vista con sospetto ed osservata con giudizio. Ed è proprio questo giudizio stereotipato che dovrebbe lasciare spazio all'ascolto, alla comprensione e al rispetto.

Lo spazio compiti, quindi, ha cercato e cercherà di proporsi sempre come terreno di confronto, di integrazione e d'inclusione affinché nessuno venga escluso.

Ci auguriamo di aver creato uno spazio «scolastico al di fuori della scuola», uno spazio più libero, ma comunque educativo e rispettoso nei confronti di tutti.

Vogliamo ringraziare i ragazzi e le ragazze che, con noi, hanno reso possibile lo svolgimento di questo progetto: Michele, Corrado, Tommaso, Cristiano, Martina, Francesco, Federico, Filippo, Sara, Jassica e Beatrice.

Un ringraziamento speciale ad Emily ed Astou, che hanno concretizzato il concetto di integrazione di questo progetto, aiutando i bambini stranieri con difficoltà nella lingua italiana.

Pomeriggi culturali a “Il Passatempo”, tra storia e arte

di Cleme Pagani

Sabato 14 settembre 2024 sono iniziati i sabati culturali al nostro centro anziani “Il Passatempo”. Gli incontri sono stati pensati per creare un evento aperto a tutti, anziani e non, in cui passare pomeriggi diversi dal solito all'insegna della cultura e dell'ampliamento dei nostri orizzonti.

Questi eventi sono stati possibili grazie alla collaborazione della Biblioteca, del Comune di Adrara San Martino e de Il Passatempo, con il patrocinio della San Martino Events. Durante tali incontri, che, per ora, preferisco chiamare “chiacchierate”, i relatori hanno dialogato con il pubblico disquisendo tra dati, studi, opinioni e impressioni.

Il 14 settembre abbiamo chiacchierato con *Gabriele Medolago*, storico del nostro territorio ed esperto di Adrara che, attraverso luoghi a noi conosciuti e familiari, ci ha trasportato nei tempi antichi e se dico antichi intendo molto antichi. I primi riferimenti scritti su Adrara risalgono più o meno al 917 d.C., ma, secondo lo storico, il territorio già ospitava insediamenti umani anche nei tempi più remoti. Abbiamo ripercorso la storia di Adrara tra eventi tragici, come guerre ed epidemie, e lieti, come la nascita di grandi famiglie influenti come - per citarne alcune - gli Alessandri e i Longhi, passando da Federico Barbarossa, gli Sforza e Napoleone. Insomma, una bella carrellata di informazioni e nozioni storiche volte a farci prendere consapevolezza della storia del nostro territorio. Il tutto si è svolto in un modo molto conviviale con termini molto semplici e con la possibilità di intervenire con domande pertinenti o semplici curiosità. Ancora grazie al nostro storico Medolago per la sua competenza e disponibilità.

Il 28 settembre abbiamo invece chiacchierato con *Emma Zanotti* su come è cambiata l'arte dal Medioevo al Rinascimento, approdando all'arte contemporanea di oggi. Se con la storia abbiamo vissuto un'esperienza di conoscenza dei fatti, con Emma abbiamo vissuto un'esperienza conoscitiva e sensoriale sull'arte. Interessante è stato scoprire come all'interno di un quadro o di una scultura - attraverso colori, simboli e forme - i vari artisti abbiano voluto comunicare un messaggio e/o una situazione, facendo emergere lo stato d'animo dell'autore o dei protagonisti stessi dell'opera.

In alcune opere d'arte - ci spiegava Emma - possiamo, attraverso un'analisi speculativa, trovare una verità celata che rispecchia la vita più intima o dell'autore o dei soggetti dell'opera. Emma, con la sua disponibilità ci ha guidato, in modo chiaro ed esaustivo, nell'analisi dell'opere tra i periodi storici più importanti della storia dell'arte. Anche a lei vanno i nostri ringraziamenti.

Per concludere vi aspettiamo ai prossimi incontri che si terranno sempre dalle 14:30:

- il **12 ottobre**, sul “*Labirinto del narrare*” con Giovanna Belussi

- il **26 ottobre**, con “*Erbe per curarsi, erbe per sopravvivere*” tenuto da Lorenzo Poli.

Vi aspettiamo numerosi!